

Seguici su:

## Economia

CERCA

[HOME](#) [MACROECONOMIA](#) [FINANZA](#) [LAVORO](#) [DIRITTI E CONSUMI](#) [AFFARI&FINANZA](#) [OSSERVA ITALIA](#) [CALCOLATORI](#) [GLOSSARIO](#) [LISTINO](#) [PORTAFOGLIO](#)

## Il non-profit al governo: "Attuare il contributo per la ricerca biomedica"



*La misura (pari al 17% delle spese per la ricerca) è stata introdotta con il Sostegni bis, ma manca il decreto per renderla reale*

02 OTTOBRE 2021

1 MINUTI DI LETTURA

**MILANO** - Un appello per rendere finalmente operativo il contributo alla ricerca biomedica sostenuta dagli enti non-profit. Ora sono trascorsi i sessanta giorni previsti dal decreto Sostegni bis (precisamente, il 25 settembre) è ufficialmente in ritardo il decreto attuativo per la riduzione degli oneri fiscali per acquisti finalizzati alla ricerca scientifica degli enti del terzo settore.

Il testo approvato il 23 luglio ha riconosciuto in via sperimentale, solo per l'anno 2021, un contributo nella misura del 17 per cento delle spese sostenute da Enti di ricerca privati senza finalità di lucro per l'acquisto di reagenti e apparecchiature destinate alla ricerca scientifica. Perché il contributo sia attuato serve però l'autorizzazione della Commissione europea in materia di aiuti di Stato e quindi un decreto del Ministero della Salute.

Passaggi che, hanno denunciato le associazioni promotrici dell'iniziativa - Fondazione **Airc**, Aism e Fondazione Telethon - ancora mancano. "Dopo aver ottenuto un'importante risposta con il DL Sostegni-bis, i tre Enti chiedono che questo percorso si concretizzi in tempi rapidi con un decreto attuativo e possa auspicabilmente essere confermato in forma stabile per gli anni a

**FTSE MIB**

25.615

**-0,27%****Eur / Usd**

1,1594

**+0,11%****Spread**

103,86

DATI DI MERCATO

**Leggi anche****Il bike tour per la ricerca fa tappa a Parma - foto****Ictus, realtà virtuale e neuroni specchio per riabilitare****Per la prima volta dopo 74 anni**

venire, dando così un concreto supporto alla missione di tutti gli enti che si occupano di ricerca biomedica senza scopo di lucro e dell'intero sistema italiano della ricerca", il messaggio lanciato in un'iniziativa che si è tenuta settimana scorsa alla Camera, con l'onorevole Russo che ha firmato l'emendamento che ha previsto il credito di imposta per la ricerca biomedica.

Lo stesso parlamentare di Forza Italia ha incalzato dicendo che questa iniziativa "dovrà portare quanto prima all'azzeramento dell'Iva per quanti operano in regime non profit, utilizzando le donazioni di cittadini ed aziende". Intanto, però, oltre a proseguire lungo il percorso della decontribuzione occorre che ora il Governo renda concreto quando ottenuto facendo diventare norma il mio emendamento al Sostegni bis. È l'ultimo miglio ma bisogna percorrerlo in fretta".

Le organizzazioni hanno incassato anche il sostegno di tre istituti di ricerca privati senza finalità di lucro, sostenuti proprio dalle loro donazioni: rappresentati da Marco Foiani, Direttore Scientifico **IFOM** Milano, Marco Salvetti membro del Consiglio di Amministrazione della FISM, e Andrea Ballabio, direttore dell'istituto Telethon di Genetica e Medicina di Pozzuoli (Napoli). Il Ministero della Salute non ha risposto a una richiesta di informazioni sulla preparazione del decreto.


**Argomenti**

ricerca

**una donna alla guida della Società italiana delle scienze veterinarie**

**Newsletter**

**Attenzione!**  
 di Beniamino Pagliaro



la Repubblica

SETTIMANALE  
**Attenzione!**  
 di Beniamino Pagliaro  
 L'economia ha una nuova valuta, più preziosa del denaro, che guida il cambiamento nella società digitale

ACQUISTA

© Riproduzione riservata

**Raccomandati per te**

**Milan, Pioli: "Con l'Atalanta sfida da Champions. A Ibrahimovic regalerei la longevità"**

**Gender gap, donne assenti (o quasi) nei dibattiti pubblici: ecco l'effetto sul futuro delle più giovani**

**Maiolini soppressi, tacchini dalla Francia, "tedeschi aiutateci": il Regno Unito e i rischi del dopo Brexit e Covid**